



# la baita de Lugagnan

Anno 14 - Numero 03

Notiziario Mensile Marzo 2025

Publicazione di foto e notizie dei soci alpini e amici inerente il periodo del servizio militare. *Buona lettura.*



**AVANZI DIEGO** classe 1955. Militare Alpino da aprile 1975 a maggio 1976. C.A.R. a Merano Caserma Francesco Rossi, 6° Battaglione Bassano. Destinazione San Candido Caserma Gen. Cantore, Brigata Trentina, aggregato alla 51a Compagnia R.R. alla Caserma Otto Huber di Bolzano. Durante il giorno a Ponte Adige Reparto Trasmissioni, in Caserma tornava solo la sera per dormire. Caporale Maggiore. Incarico Riparatore Centrali Telefoniche. Fucile in dotazione F.A.L.



**OLIOSO SEVERINO** classe 1938. Militare Alpino dal 3 luglio 1960 al 31 dicembre 1961. C.A.R. a Montorio, caserma Giovanni Duca, 6° Battaglione Morbegno. Destinazione S. Giorgio Cremano per corso Trasmissioni e dal 7 dicembre 1960 a Brunico Caserma Augusto De Cobelli. Brigata Trentina, 21° Raggruppamento, Reparto Comando. Caporale Semplice. Incarico Centralinista. Fucile in dotazione Moschetto 38/91 e MAB.



## MILITARI AMERICANI IN VISITA AL MUSEO STORICO

Una improvvisa quanto estremamente gradita sorpresa ha fatto da cornice ad una importante giornata vissuta in Baita Alpini di Lugagnano. Di passaggio in zona, un gruppo di trenta militari americani, di stanza alla Caserma Ederle di Vicenza, si è intrattenuto un paio d'ore in baita per una visita al Museo Storico degli Alpini. Gli ospiti sono stati magistralmente intrattenuti dal Colonnello Massimo Beccati, volontario del museo, che ha fatto loro una breve presentazione della storia degli Alpini per arrivare a parlare del museo, delle sue finalità e delle motivazioni fondanti che hanno portato alla sua nascita. A fare da spalla a Massimo anche la Prof.ssa Antonella Dal Forno che, data la specifica preparazione in lingue straniere, ha fornito un



prezioso aiuto di esposizione degli argomenti e di intrattenimento degli ospiti. Dopo la breve presentazione, è

stato dato spazio ad una piacevole chiacchierata in cui i militari, giovani e curiosi, hanno fatto molte domande su ciò che avevano visto, affascinati dalla storia degli alpini, dalla loro cultura militare, dalle loro tradizioni e dalla loro vicinanza alla società civile e a tutti i suoi bisogni. Dopo la breve introduzione si è proseguiti con la visita guidata al museo. Come detto sopra gli ospiti intervenuti sono militari di carriera di stanza Vicenza e nella loro attività professionale si occupano di intelligence. Hanno una fascia di età che varia dai ventenni ai quarantenni e provengono da diversi stati degli USA. La ferma militare minima è, da contratto di lavoro, di tre anni ma, se lo desiderano, possono



*Il prossimo numero sarà disponibile, presso la Baita di Lugagnano a partire dal 15 Aprile 2025, online sui nostri social. Vi invitiamo a ritirarlo e diffonderlo, grazie.*

continuare a rimanere nell'esercito americano senza limiti di tempo fino alla pensione. Alcuni di loro sono in Italia anche con le rispettive famiglie. Hanno avuto l'occasione di assistere all'adunata Alpini di Vicenza del Maggio 2024 e sono rimasti colpiti dall'immagine di voglia di aggregazione e di festa di popolo collettiva che l'adunata alpini nazionale sa esprimere. Presumiamo che molti di loro raggiungeranno la bellissima città di Biella che sarà sede dell'Adunata Nazionale del 2025. A conclusione dello splendido incontro il Capogruppo Fausto Mazzi e il Colonnello Massimo Beccati hanno consegnato, alla rappresentante del gruppo di ospiti, una targa in ricordo dello storico incontro. Sono stati ovviamente invitati a

partecipare alla grande festa che si terrà a Lugagnano dal 18 al 21 Settembre 2025, evento in cui si celebreranno i cento anni di fondazione del gruppo alpini Lugagnano e, come momento clou, si terrà l'inaugurazione del nuovo Museo Storico degli Alpini e della Civiltà Locale. L'Italia è il paese più ricco al mondo per tutto ciò che afferisce alla storia. Da quella delle grandi civiltà a quella, più in piccolo, delle civiltà locali. Essere custodi di una parte di questa storia rende gli alpini fieri di quello che stanno facendo e li spinge ad infondere impegno nell'azione di conservazione e promozione della identità culturale delle nostre comunità.

**Alfredo Cottini**



## CONSEGNA CONTRIBUTO PER IL MUSEO STORICO

Giovedì 6 marzo sono stati ospiti in baita di Lugagnano i gruppi alpini di Sandra, Cavalcaselle e Castelnuovo assieme al vice presidente sezionale Luca Biasiato, motivo della visita portare un contributo per il museo storico alpini Lugagnano raccolto in occasione del concerto della fanfara sezionale di Caldiero al teatro Martinelli di Sandra. Il gesto è stato molto apprezzato dal direttivo degli alpini di Lugagnano e ancora una volta gli alpini

hanno dimostrato vicinanza nelle occasioni di solidarietà. Il nostro ringraziamento va ai tre gruppi alpini rappresentati dai loro capigruppo facenti parte della macrozona btg. Montebaldo, il mio personale ringraziamento va naturalmente al vicepresidente Luca Biasiato che ha voluto fortemente questa iniziativa.

**Fausto Mazzi**



## 2 e 5 Marzo raccolta fondi per Museo Storico: in occasione della corsa Monte Spada e del pranzo del mercoledì delle ceneri

Continua la raccolta fondi per l'allestimento del nascente "Museo Storico Alpini" di Lugagnano. Due i momenti importanti per il gruppo alpini nel mese di marzo. Il giorno 2, in occasione della corsa "Monte Spada" organizzata dal locale gruppo marciatori Rossetto, abbiamo pensato di ospitare i partecipanti ad un momento conviviale all'arrivo della corsa, il secondo evento invece in occasione del primo giorno di Quaresima (il giorno delle Ceneri). È stato molto bello vedere soprattutto durante la corsa Monte Spada la partecipazione di numerose famiglie in baita, questo deve essere un messaggio importante per il nostro gruppo, aprire le porte per questi avvenimenti non solo istituzionali, creando in tal modo incontri e momenti di aggregazione con gente proveniente da diverse località della provincia, nella circostanza è stato aperto il museo dove diverse persone hanno potuto visitarlo confermando un notevole interesse. Non da meno il 5 marzo, primo giorno di Quaresima, prenotazioni in baita esaurite da diverso tempo, raddoppiati i numeri dell'anno scorso (56 persone) quest'anno siamo arrivati a quota 95 rinunciando a ulteriori richieste, per l'anno prossimo sicuramente dovremmo pensare a qualcosa, ma le idee e la forza di volontà degli alpini sono vulcaniche, anche qui è stato un momento molto importante di aggregazione con bigoli con acciughe e polenta e renga. In entrambe le manifestazioni abbiamo potuto portare in baita ottimi risultati in termini di contributo, ma soprattutto la voglia e la capacità direi anche professionale da parte del gruppo di

sostenere questi eventi. Certamente quest'anno ci saranno altre importanti manifestazioni, tutti assieme siamo sollecitati a dare prova di maturità, di amor proprio, di sforzo, di unità e di continuità a questi eventi per poter vincere questa importante sfida, sono sicuro che alla fine questo sito diventerà un centro di aggregazione per tutti e sarà un fiore all'occhiello per la comunità e per tutti i 20.000 soci della sezione alpini di Verona. Voglio estendere fin d'ora un caloroso ringraziamento a tutti coloro che a vario titolo si stanno impegnando per la realizzazione di questo sito.

**Fausto Mazzi**



IL BACO DA SETA



IL BACO DA SETA



IL BACO DA SETA



IL BACO DA SETA



IL BACO DA SETA